

COMUNE DI RIMINI
Provincia di Rimini
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2011
E DOCUMENTI ALLEGATI



L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Monica Zanzani

Dott. Alessandro Spada

Dott.ssa Angela Piazzolla

Comune di Rimini

Collegio dei revisori

Verbale n. 37 del 29/12/2010

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 21/12/2010 e 27/12/2010 e 29/12/2010, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Rimini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

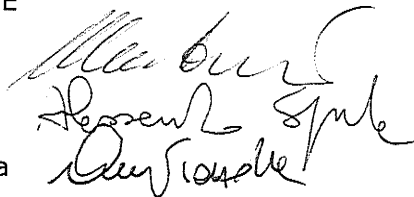
Li, 29/12/2010

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Monica Zanzani

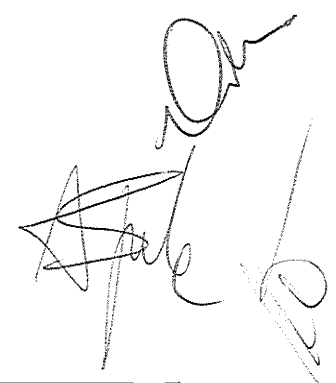
Dott. Alessandro Spada

Dott.ssa Angela Piazzolla



Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	4
<u>Verifica degli equilibri</u>	6
- <u>Gestione 2010</u>	6
- <u>A. Bilancio di previsione 2011</u>	7
- <u>B. Bilancio pluriennale</u>	10
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	13
- <u>Coerenza interna</u>	13
- <u>Coerenza esterna</u>	17
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011</u>	19
- <u>Entrate correnti</u>	19
- <u>Spese correnti</u>	25
- <u>Organismi partecipati</u>	29
- <u>Spese in conto capitale</u>	31
- <u>Indebitamento</u>	31
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013</u>	34
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	38
<u>Conclusioni</u>	39

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. Below the signature, there is a faint, rectangular stamp or seal, which is mostly illegible but appears to contain some text or a logo.

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Monica Zanzani, Alessandro Spada, Angela Piazzolla, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 436 del 21/12/2010, modificato in data 28/12/2010 con atto n. 438 in seguito alla conoscenza del contenuto del decreto milleproroghe del 22/12/2010 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2009;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la proposta deliberativa della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta deliberativa sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 124 del 17 settembre 2009, in ordine alla Legge Regionale (Emilia Romagna) n. 6 del 6 luglio 2009, di attuazione dell'Intesa espressa dalla Conferenza Unificata in data 1 aprile 2009 atta a promuovere un'azione straordinaria dei soggetti pubblici e privati per conseguire la massima valorizzazione e utilizzazione del patrimonio edilizio e urbanistico presente nel territorio comunale;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico dei ricavi e dei costi relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali contenuto nella relazione programmatica;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - nota del Direttore Risorse Finanziarie circa la transazione fra Comune di Rimini e Unicredit Banca su contratti in derivati;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in datain merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 88 del 23/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nel corso dell'anno 2010 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2009 per € 260.000,00, destinandolo al finanziamento di spese correnti ai sensi dell'art. 187 del Tuel.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	50.520.200,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	117.222.120,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	40.926.065,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	63.995.134,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	31.123.410,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	54.641.079,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	17.300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	13.293.500,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	29.983.514,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	29.983.514,00
<i>Totale</i>	224.494.268,00	<i>Totale</i>	224.494.268,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
Totale complessivo entrate	224.494.268,00	Totale complessivo spese	224.494.268,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	50.520.200,00	
Entrate titolo II	40.926.065,00	
Entrate titolo III	31.123.410,00	
Totale entrate correnti		122.569.675,00
Spese correnti titolo I		117.222.120,00
Differenza parte corrente (A)		5.347.555,00
Quota capitale amm.to mutui		5.864.250,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		3.629.250,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		9.493.500,00
Differenza (A) - (B)		- 4.145.945,00

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (25%)	3.118.778,00
- imposta di scopo	- 2.400.000,00
- plusvalenze da alienazione	3.427.167,00
Totale disavanzo di parte corrente	4.145.945,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	215.243,00	215.243,00
Per fondi comunitari ed internazionali	92.419,00	92.419,00
Per fondo ordinario investimenti	210.000,00	210.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.310.714,00	1.310.714,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	5.058.228,00	5.058.228,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	50.000,00	50.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	7.550.000,00	3.775.000,00
Per imposta di scopo	2.400.000,00	2.400.000,00
Per mutui	13.500.000,00	13.500.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	3.118.778,00	3.118.778,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	1.050.000,00	1.050.000,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	7.550.000,00	7.550.000,00
- plusvalenze da alienazione	3.427.167,00	3.427.167,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione	1.000,00	1.000,00
- altre		
Totale	15.146.945,00	15.146.945,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	596.437,00	
- altre risorse	42.869.480,00	
Totale mezzi propri		43.465.917,00
Mezzi di terzi		
- mutui	13.500.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	525.275,00	
- contributi regionali	1.310.714,00	
- contributi da altri enti	5.058.228,00	
- altri mezzi di terzi	135.000,00	
Totale mezzi di terzi		20.529.217,00
TOTALE RISORSE		63.995.134,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		63.995.134,00

Non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2011.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	50.520.200,00	
Entrate titolo II	38.926.065,00	
Entrate titolo III	34.281.260,00	
Totale entrate correnti		123.727.525,00
Spese correnti titolo I		117.798.470,00
Differenza parte corrente (A)		5.929.055,00
Quota capitale amm.to mutui		6.445.750,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		3.629.250,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		10.075.000,00
Differenza (A) - (B)		- 4.145.945,00

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	6.545.945,00
- imposta di scopo	- 2.400.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	4.145.945,00

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	50.520.200,00	
Entrate titolo II	38.926.065,00	
Entrate titolo III	34.835.100,00	
Totale entrate correnti		124.281.365,00
Spese correnti titolo I		118.156.470,00
Differenza parte corrente (A)		6.124.895,00
Quota capitale amm.to mutui		6.641.590,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		3.629.250,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		10.270.840,00
Differenza (A) - (B)		- 4.145.945,00

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	6.545.945,00
- imposta di scopo	- 2.400.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	4.145.945,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006 (ex 14 della Legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 08/10/2010.

Nel Programma Triennale LL.PP. sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'Elenco Annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore, nonché per gli interventi inseriti nelle successive due annualità, degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2011.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 6 dell'art. 53 del D.Lgs 163/2006 previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il Programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.



7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n.144 del 27.04 2010 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 26/04/2010 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, è attualmente in fase di studio ed elaborazione.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

A partire dall'anno 2011, l'art. 14, comma 9 DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010 ha previsto un ulteriore restringimento alla possibilità di assunzione di personale da parte degli Enti locali, prevedendo il divieto di nuove assunzioni di personale a qualsiasi titolo per gli enti che presentano un rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente uguale o superiore al 40%. Per gli enti che rispettano tale percentuale di incidenza della spesa del personale, è prevista la possibilità di assumere nuovo personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006 come modificata dal D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 ed in relazione all'acclarata interpretazione (delibera Corte dei Conti sezione autonomie n. 2/2010) per la quale la riduzione programmata della spesa di personale deve avere a riferimento l'analoga voce di spesa dell'anno immediatamente precedente, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	40.495.506
2010	38.702.247
2011	36.592.453
2012	36.592.453
2013	36.592.453

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	48.338.531	47.273.835	44.579.251
intervento 03	450.000	475.000	455.000
irap	2.232.659	2.196.333	2.058.371
altre da specificare(Spese elettorali a rimborso-Comando da altri enti- Esternalizzazione pers.cimitero)	692.985	1.164.325	1.501.873
spese escluse	-11.218.669	-12.407.246	-12.002.042
totale spese di personale	40.495.506	38.702.247	36.592.453
spese correnti	119.241.023	130.624.595	117.222.120
incidenza sulle spese correnti	33,96	29,63	31,22
popolazione residente al 31/12	141.505	141.505	141.505
rapporto spese/popolazione	286,18	273,50	258,59

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 15/12/2010.è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	1.176
dirigenti	n.	30
Percentuale		2,55

Handwritten signature and initials, possibly reading 'Spale' and 'R'.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	110.430.277,93	
2007	119.931.486,11	
2008	124.457.725,12	118.273.163,05

2. saldo obiettivo

2011	118.273.163,10	11,40	13.483.140,59
2012	118.273.163,10	14,00	16.558.242,83
2013	118.273.163,10	14,00	16.558.242,83

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	13.483.140,59	4.229.835,45	9.253.305,14
2012	16.558.242,83	7.216.917,68	9.341.325,15
2013	16.558.242,83	7.216.917,68	9.341.325,15

4. correzione obiettivo da conseguire per l'anno 2011

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	0	0	0
2012	0	0	0
2013	0	0	0

Nota bene: La tabella 4 non è stata compilata in quanto si ritiene si riferisca al caso in cui l'obiettivo da conseguire da parte dell'Ente per il 2011 debba essere corretto sulla base del 9% della spesa media corrente del triennio 2006/2008 in quanto superiore.

5. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	obiettivo previsto con le regole precedenti	357.000,00	
B	nuovo obiettivo da conseguire	9.253.305,14	
C	differenza (A-B)	- 8.896.305,14	
D	50% della differenza (C*50/100)	- 4.448.152,57	
E	obiettivo anno 2011	9.253.305,14	
F	decurtazione differenza (E-D)	4.805.152,57	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	4.805.152,57	4.805.152,57
2012	9.341.325,15	9.341.325,15
2013	9.341.325,15	9.341.325,15

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	34.096.393,00	34.000.000,00	34.050.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.200.000,00	1.200.000,00	1.050.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.033.750,00	2.800.000,00	2.500.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	1.710.858,00	1.600.000,00	1.700.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	5.100.000,00	5.000.000,00	5.300.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	2.882.539,00	3.077.299,00	3.000.000,00
Imposta di scopo	2.500.000,00	2.500.000,00	2.400.000,00
Altre imposte	-	200,00	200,00
Categoria 1: Imposte	50.523.540,00	50.177.499,00	50.000.200,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	-	-	-
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	-	-	-
Recupero evasione tassa rifiuti	-	-	-
Categoria 2: Tasse	0	0	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	442.467,00	430.000,00	400.000,00
Altri tributi propri	148.729,00	140.000,00	120.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	591.196,00	570.000,00	520.000,00
Totale entrate tributarie	51.114.736,00	50.747.499,00	50.520.200,00

Dal 29/5/2008, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 34.050.000,00, con una variazione in aumento di euro 50.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 ed una variazione in diminuzione di euro 46.393,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 11.200.000,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 10.350.000,00.

La previsione di gettito ICI complessivo per l'anno 2011 viene determinata tenendo conto di quanto risulta effettivamente incassato nell'anno 2010 e delle sottoelencate situazioni:

VARIAZIONI POSITIVE (AUMENTO GETTITO D'IMPOSTA):

- a) maggiori gettito derivante dalle attività di cui all'art. 1, comma 336, Legge 311/2004, per fabbricati non dichiarati, fabbricati che hanno perso i requisiti di ruralità, fabbricati con classamento non più coerente;
- b) dall'attività di controllo finalizzata al recupero dell'evasione tributaria, ne deriva un aumento della base imponibile che determina tra l'altro, quale effetto immediato, anche la regolarizzazione spontanea (ravvedimento operoso) da parte dei contribuenti interessati per le annualità di imposta per le quali risultano aperti i termini per avvalersi del predetto istituto.

VARIAZIONI NEGATIVE (RIDUZIONE GETTITO D'IMPOSTA):

- a) aumento di nuovi nuclei famigliari intestatari dell'abitazione principale, pertanto esenti, ma non rientranti nel rimborso atteso da parte dello Stato, in termini di maggiori trasferimenti. Il fenomeno riguarda la scissione di nuclei famigliari o nuove intestazioni delle unità immobiliari;
- b) diminuzione della percentuale di crescita del mercato immobiliare, conseguenza della crisi economica che si manifesta con una diminuzione degli investimenti sulla casa. La crisi economica, tra l'altro può fare presagire fenomeni di aumenti di evasione dovuti alle reali difficoltà finanziarie in cui possono trovarsi parte dei contribuenti colpiti dal fenomeno;
- c) si assiste ad una perdita di gettito derivante dal passaggio di situazioni da tassabili a situazioni esenti. E' il caso di aree fabbricabili che, a seguito di lottizzazioni, sono destinate prevalentemente alla costruzione di immobili residenziali - prima casa (ad esempio, PEEP Gaiofana e ACER) fintanto che ne ricorrono i requisiti, gli immobili sono attratti a tassazione come aree fabbricabili, dopodiché, a seguito di ultimazione dei lavori, e dalla destinazione dei fabbricati ad abitazione principale degli intestatari, per effetto dell'esenzione I.C.I. prima casa non sono più tassabili;
- d) rispetto alla probabile adozione del PSC, soprattutto nel periodo intercorrente fra la fase di adozione e quella di approvazione dello stesso, la base imponibile delle aree fabbricabili potrebbe subire una decisa contrazione con palesi conseguenze sul gettito tributario; inoltre, sussiste la fondata possibilità che alcuni terreni, attualmente edificabili in base alle previsioni del vigente PRG, con l'adozione del PSC, perdano tale destinazione e non rientrino nel "territorio comunale urbanizzabile" e quindi nelle zone di futura espansione urbana;
- e) il riproporsi dell'incertezza degli adempimenti tributari legati all'immobile e all'area fabbricabile della "Nuova Questura".

Per il gettito derivante dall'attività di controllo I.C.I. (recupero evasione), sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica, tenendo conto dei termini di prescrizione delle annualità d'imposta, è stato previsto un minor importo rispetto agli anni precedenti, in seguito al passaggio, dal 2011, alla contabilità per "cassa"; a tal proposito, trattandosi del primo anno, pertanto ancora in fase di "verifica" delle previsioni, è stato previsto anche un fondo svalutazione crediti generale di euro 530.000, appositamente

istituito per far fronte a situazioni come questa, ossia di possibili minori introiti rispetto a quelli stimati.

Nella spesa, al capitolo relativo ai rimborsi di tutto il Settore Tributi, è prevista la somma di € 280.000,00 relativa specificamente ai rimborsi ICI.

Addizionale comunale Irpef.

L'Ente comunicherà al Ministero dell'Interno la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2011, istituita con delibera C.C. n. 24 del 15/03/2007, nella misura del 3 per mille.

Il gettito è previsto in € 5.300.000,00.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 3.000.000,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

L'entrata derivante dalla compartecipazione IRPEF (che rimane anche per il 2011 compensativa di trasferimenti erariali) è stata stimata sul valore della previsione assestata del 2010, sulla base dell'entrata a regime di una parziale dinamicità del contributo, in parte agganciato all'aumento dell'IRPEF del nostro territorio.

Imposta di scopo

Il Consiglio con regolamento deliberato con atto n. 25 del 15/03/2007 in fase di modifica in merito agli articoli 2 e 5 con proposta deliberativa di Consiglio Comunale n. 2332756 del 07/12/2010, ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006 una imposta di scopo nella misura dello 0,5 per mille sulla base imponibile Ici, destinata esclusivamente alla parziale copertura della seguente opera pubblica:
Conservazione e restauro Teatro Galli.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- alla urbanizzazione primaria e secondaria che si prevede di incassare applicando le tabelle parametriche approvate dalla Regione.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
13.457.972,47	15.552.621,54	13.140.277,00	12.475.115,00

Le opere a scapito di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro 1.735.000,00.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2008 euro 9.981.983,47 68% di cui 70,35% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2009 euro 8.793.822,00 56,54% di cui 87,18% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 9.360.000,00 71,23% di cui 87,71% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 3.118.778,00 25% di cui 100% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subisco no le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	1.491.940,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 4.229.834,45 in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale prudenzialmente stimato in euro 10.350.000,00 a fronte di una certificazione pari a 11.200.000,00 euro.

Il contributo per minor gettito fabbricati ex gruppo D, è stato previsto tenendo conto delle precisazioni contenute nella circolare FL n.6/08 del 24/12/08, della nota 27100/2008 del 29/12/08 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del comunicato congiunto Min. Interno e Mef del 23/1/2009.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 215.243,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 92.419,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Asilo nido	1.447.290,00	3.601.982,70	40,18	39,27
Impianti sportivi	361.000,00	2.810.454,00	12,84	10,65
Manifestazioni culturali e spett.	1.148.000,00	2.471.982,00	46,44	12,17
Mense scolastiche	3.487.200,00	4.024.530,00	86,65	85,77
Gestione sale cinema teatri	132.500,00	715.801,00	18,51	16,32
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	224.700,00	1.756.980,00	12,79	8,81
Servizi cimiteriali	1.382.000,00	1.643.086,00	84,11	73,06
Servizio igienico automatizzato	2.000,00	4.500,00	44,44	44,44
Totale	8.184.690,00	17.029.316	48,06	40,91

L'organo esecutivo con deliberazione n. del 21/12/2010 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,06 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 7.550.000,00 e dovranno essere destinati con atto di Giunta Comunale per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta stabilirà le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e la preventiva ripartizione dovrà essere comunicata al Ministero dei Lavori Pubblici.

La Giunta dovrà inoltre destinare ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 una somma dei proventi vincolati, al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità del lavoro nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Previsione definitiva 2010	Previsione 2011
8.184.687,00	6.819.807,00	7.800.000,00	7.550.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Previsione definitiva 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	3.409.903,00	3.900.000,00	3.775.000,00
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2008	1.152.408,65	
al 1/1/2009	964.239,56	
Al 1/1/2010	911.892,91	

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 50 del 25/09/1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € 2.750.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 800.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) HOLDING S.P.A.

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze derivanti da alienazioni di beni per l'importo di euro 3.427.167,00 su un totale di 3.427.167,00 per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento 2011/2010
Personale	48.338.530,67	47.273.835,40	44.579.251,00	-6%
Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.183.546,92	2.119.006,69	1.665.215,00	-21%
Prestazioni di servizi	39.430.086,73	45.249.657,99	41.342.517,00	-9%
Utilizzo di beni di terzi	3.650.617,82	3.660.199,60	3.122.238,00	-15%
Trasferimenti	17.249.080,23	22.190.996,19	17.915.029,00	-19%
Interessi passivi e oneri finanziari	5.001.970,12	4.398.167,62	4.548.650,00	3%
Imposte e tasse	2.913.880,49	3.770.661,77	2.681.500,00	-29%
Oneri straordinari gestione corr.	473.309,71	1.948.230,00	917.720,00	-53%
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo di riserva	434.478,00	13.840,10	450.000,00	3151%
Totale spese correnti	119.675.500,69	130.624.595,36	117.222.120,00	-10%

□ *[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].*

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 44.579.251 riferita a n.1289 dipendenti e co.co.co., pari a € 34.588,87 per unità, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

□ Dei vincoli disposti dall'art.9 :

-**co.1** (Il trattamento economico complessivo ordinariamente spettante ivi compreso il salario accessorio, è stato previsto nel 2011 nella stessa misura del 2010 con la sola aggiunta dell' I.V.C. come indicato all'art.9 co.17);

-**co.2** (la riduzione dei trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti e dirigenti verrà operata in corso d'anno al raggiungimento dei tetti previsti, cioè supero €90.000=5% e supero €150.000=10% mediante impostazione di apposito vincolo nel programma degli stipendi e destinazione delle conseguenti economie a favore del Bilancio);

-**co.2bis** (l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento economico accessorio del personale anche a livello dirigenziale è stato previsto in misura inferiore al corrispondente importo dell'anno 2010);

-**co.3** (gli incarichi dirigenziali sono stati previsti nella stessa misura dell'anno 2010 e non sono previste risorse per incarichi aggiuntivi);

-**co.4** (il recupero degli aumenti contrattuali superiori al 3,2% per produttività corrisposta ai dipendenti ai sensi dell'art.4 del CCNL 31/7/2009, verrà effettuato mediante apposito atto dirigenziale di riduzione delle somme da distribuire nel 2011 per l'anno 2010,);

□ Dei vincoli disposti dall'art.14 in merito agli obiettivi di finanza pubblica come indicato nel co.557, che prevede la riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente mediante:

- a) riduzione dell'incidenza della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso la mancata reintegrazione di gran parte del personale cessato nel 2010 e di tutto quello che cesserà nel corso del 2011 fino ad oggi conosciuto; eventuali assunzioni potranno essere effettuate solo se si verificheranno ulteriori cessazioni e comunque nel limite del 20% delle economie corrispondenti e previa certificazione del rispetto del vincolo contenuto nel comma 9°, che fa divieto di assunzione se la spesa di personale è pari o superiore al 40% del totale delle spese correnti;
- b) razionalizzazione delle strutture organizzative mediante la riduzione delle posizioni dirigenziali (dal 1/1/2011 cessano n.3 dirigenti per i quali non è prevista la sostituzione);
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa che è realizzata mediante notevole riduzione delle risorse del fondo ai sensi dell'art.15, co.5, CCNL 1/4/1999, che ammonta per i dipendenti ad €700.000, per i dirigenti ad €130.000 e per il direttore generale ad €4.300, nonché riduzione proporzionale delle risorse in relazione alle cessazioni. Pertanto gli oneri relativi alla contrattazione decentrata, previsti in €. 7.146.134,00, sono pari al 16,03% delle spese dell'intervento 01.

L'ente nell'anno 2010 ha esternalizzato parte dei servizi cimiteriali (Delibera G.C. n.213 del 29/6/2010 per riduzione n.18 posti di categoria B e delibera G.C. n.403 del 14/12/2010 per riduzione n. 2 posti di categoria C) e dei servizi afferenti le partecipazioni comunali (Delibera G.C. n.144 del 27/4/2010 per riduzione di n.1 posto categoria C e un posto categoria D) ed ha conseguentemente provveduto ai sensi dell'art.3, commi 30, 31 e 32 della legge 244/07, a rideterminare la dotazione organica e a ridurre i fondi della contrattazione decentrata (Delibera Giunta Comunale n.161 dell'11/5/2010). L'organo di revisione ha asseverato il trasferimento di risorse umane e finanziarie con i verbali del 26/04/2010 e del 9/12/2010 e provvederà a trasmettere una relazione al Dipartimento della funzione pubblica e al Ministro dell'Economia.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 969.431,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2010 sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente adempie all'obbligo di cui sopra per l'anno 2011 successivamente all'approvazione del bilancio di previsione.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 1.408.123,06 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	524.399,70	80%	104.879,94	102.800,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	971.146,70	80%	194.229,34	194.229,34
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	65.000,00	50%	32.500,00	25.000,00
formazione	201.612,00	50%	100.806,00	100.806,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	344.000,00	20%	275.200,00	275.200,00

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,38 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

Servizi cimiteriali, sostegno handicap e nuove sezioni di Viserba e Via di Mezzo di asili nido e scuole materne.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica come disposto dal comma 30 dell'art. 3 della legge 244/07.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	5.434.645,00
Per trasferimenti in conto esercizio	2.945.107,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'unica società che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi è **Rimini Congressi srl (perdita 2007/2008/2009)**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Rimini Holding s.p.a. (costituita 13/05/2010 – NESSUN BILANCIO APPROVATO)

Debiti di finanziamento	
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	
Costo personale dipendente	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

Nessun organismo sulla base dei dati del preconsuntivo 2010, richiederà nell'anno 2011, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27 (DELIBERAZIONE C.C. 136 del 15/10/2009).

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 63.995.134,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento mediante l'assunzione di mutui per € 13.500.000,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 1.735.000,00 opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro 10.893.000,00 acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro 32.100.000,00 da project financing
- per euro 2.000.000,00 opere eseguite ATO

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	123.759.362,80
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	9.900.749,02
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	4.548.650,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,68
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	5.352.099,02

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 11.141,72.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	122.569.675,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3.800.000,00
<i>Percentuale</i>		3,10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 4.548.650,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nell'anno 2010 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito	148.799	146.109	145.328	151.917	146.061	150.068
nuovi prestiti	10.817	10.604	16.475	3.465	13.500	10.000
prestiti rimborsati	12.987	11.385	9.886	9.321	9.493	10.075
estinzioni anticipate	-	-				
riduzioni	520	-				
totale fine anno	146.109	145.328	151.917	146.061	150.068	149.993

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Si ritiene opportuno evidenziare che, ai sensi di legge, non sono da considerare nell'indebitamento i mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica (art.1 commi 75 e 76 della legge 311/04). A tal fine se:

- il prestito è contratto dal Comune e rimborsato all'istituto di credito da altra amministrazione pubblica, non è indebitamento del Comune (entrata rilevata nel titolo IV);
- il prestito è contratto dal Comune e rimborsato dal Comune con contributo totale o parziale di altra pubblica amministrazione è indebitamento del Comune e le somme per pagamento delle rate sono iscritte nel bilancio dello stesso;
- il prestito è contratto dal Comune e rimborsato pro-quota ciascuno degli enti deve iscrivere nel proprio bilancio le somme per il pagamento delle rate e l'indebitamento deve essere rilevato pro-quota.

Non costituisce nuovo indebitamento l'assunzione di prestiti e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
oneri finanziari	6.179	6.584	5.002	4.398	4.549	5.125
quota capitale	12.987	11.385	9.886	9.353	9.493	10.075
totale fine anno	19.166	17.969	14.888	13.751	14.042	15.200

N.B. i DATI DEGLI ONERI FINANZIARI E QUOTA CAPITALE ANNO 2010 SONO QUELLI DELL'ASSESTATO 2010

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	146.109	145.328	151.917	146.061	150.068	149.993
entrate correnti	127.025	129.871	128.793			
(meno)trasf.erariali e reg.	31.206	41.449	41.016			
entrate correnti nette	95.819	88.422	87.777	-	-	-
rapp.debito/entrate	152,48	164,36	173,07			

N.B. INDICATI SOLO I DATI RELATIVI AL RESIDUO DEBITO

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Con atto di transazione del 20/12/2010 sono stati definiti proficuamente tutti i contratti di derivati esistenti con Unicredit Spa. A tutt'oggi non risultano in essere altre posizioni relative a contratti in derivati.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	50.520.200	50.520.200	50.520.200	151.560.600
Titolo II	40.926.065	38.926.065	38.926.065	118.778.195
Titolo III	31.123.410	34.281.260	34.835.100	100.239.770
Titolo IV	54.641.079	46.532.000	36.224.297	137.397.376
Titolo V	17.300.000	13.800.000	13.800.000	44.900.000
<i>Somma</i>	194.510.754	184.059.525	174.305.662	552.875.941
Avanzo presunto				
Totale	194.510.754	184.059.525	174.305.662	552.875.941

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	117.222.120	117.798.470	118.156.470	353.177.060
Titolo II	63.995.134	52.386.055	42.078.352	158.459.541
Titolo III	13.293.500	13.875.000	14.070.840	41.239.340
<i>Somma</i>	194.510.754	184.059.525	174.305.662	552.875.941
Disavanzo presunto				
Totale	194.510.754	184.059.525	174.305.662	552.875.941

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	44.579.251	44.579.251		44.579.251	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.665.215	1.665.215		1.665.215	
03 - Prestazioni di servizi	41.342.517	41.342.517		41.342.517	
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.122.238	3.122.238		3.122.238	
05 - Trasferimenti	17.915.029	17.915.029		17.915.029	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.548.650	5.125.000	12,67	5.483.000	6,99
07 - Imposte e tasse	2.681.500	2.681.500		2.681.500	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	917.720	917.720		917.720	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	450.000	450.000		450.000	
Totale spese correnti	117.222.120	117.798.470		118.156.470	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si raccomanda di proseguire il costante monitoraggio delle entrate caratterizzate da incertezza nel quantum quali ad esempio proventi da permesso da costruire, recupero evasione tributaria, sanzioni per violazioni del codice della strada e dividendi, destinate al finanziamento delle spese correnti.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dal mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento della riscossione dell'entrata.

In considerazione dell'evoluzione normativa in corso risulta allo stato attuale necessario attivare un attento monitoraggio delle previsioni rispetto alle disposizioni contenute nel decreto legge in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (cosiddetto Decreto milleproroghe) per il quale è prevista la conversione, con possibilità di modifica, nel mese di febbraio 2011.

f) Riguardo alle entrate da plusvalenze

Si raccomanda di monitorare l'effettiva realizzazione delle stesse con riferimento alle possibilità offerte dalla situazione attuale del mercato immobiliare anche al fine di valutare gli opportuni provvedimenti in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	596.437	6.500.000		7.096.437
Trasferimenti c/capitale Stato	525.275			525.275
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.058.228			5.058.228
Trasferimenti da altri soggetti	23.782.115	19.032.000	15.224.297	58.038.412
Totale	29.962.055	25.532.000	15.224.297	70.718.352
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	13.500.000	10.000.000	10.000.000	33.500.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	13.500.000	10.000.000	10.000.000	33.500.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	2.400.000	2.400.000	2.400.000	7.200.000
Totale	45.862.055	37.932.000	27.624.297	111.418.352

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono riferiti all'assunzione di mutui per € 13.500.000,00 per il 2011, per € 10.000.000,00 per il 2012 e il 2013.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

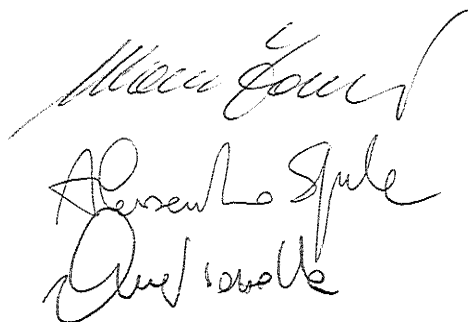
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most prominent and appears to be 'Marta Gauri'. The middle signature is 'Alessandro Spole' and the bottom one is 'Giovanni...'. The signatures are written in a cursive, flowing style.